

MARIA "AUXILIUM CHRISTIANORUM"

L'Istituto Maria Ausiliatrice di Milano delle Salesiane di Don Bosco quest'anno festeggia il centenario di fondazione e di attività educativo-didattica. Per commemorare questo importante anniversario, tra le varie iniziative ha anche promosso, il 30 maggio 2013, una cartolina con immagini della scuola e un bell'annullo filatelico che riproduce la statua di Maria Ausiliatrice e la scritta: "Cento anni raccontati con il cuore".

Il 26 ottobre 1913 l'Istituto Maria Ausiliatrice aveva aperto i battenti ai giovani del quartiere periferico di Milano Porta Vittoria con una scuola materna per i bambini poveri, laboratorio per le ragazze del rione, doposcuola, catechismo e pensionato per studenti ed impiegati. Negli anni successivi seguirono la scuola elementare, la scuola magistrale, la scuola media... Oggi è avviato il Liceo della Comunicazione, Opzione Sociale e Opzione Comunicazioni Tecnologiche, unico presente in Milano. Una mostra fotografica, la pubblicazione del libro "DAL 1913 UN SOGNO CHE CAMMINA" con le suggestioni, le sensazioni, i ricordi e le foto, ed il DVD "TUTTO COMINCIO' CON UN SOGNO" con riprese di momenti di vita di scuola, di volti, di sorrisi, di festa, di comunità: raccontano la storia di questi 100 anni di vita salesiana.

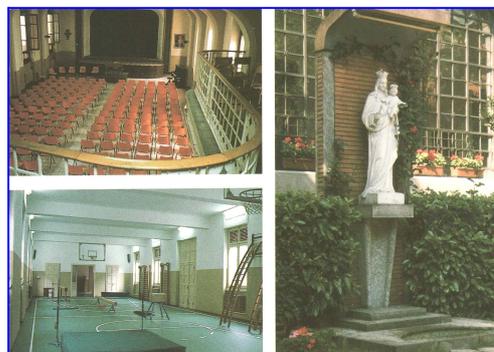


A Torino ogni anno il 24 maggio, festa di Maria Ausiliatrice, si svolge una grande processione per le vie della città, seguita da migliaia di devoti alla Vergine e a Don Bosco. Quest'anno le funzioni sono state officiate, oltre che dall'Arcivescovo mons. Cesare Nosiglia, anche dal Rettor Maggiore dei Salesiani don Pascual Chávez, che ha ricordato il motivo della devozione di Don Bosco all'Ausiliatrice:

"C'è poi una ragione dedotta da un aspetto caratteristico della devozione stessa all'Ausiliatrice: si tratta di una dimensione mariana che è, per natura, fatta appunto per i tempi difficili. Don Bosco stesso lo manifestava a don Cagliero con quella famosa affermazione: "La Madonna vuole che noi la onoriamo sotto il titolo di Auxilium Christianorum: i tempi corrono così tristi che abbiamo proprio bisogno che la Vergine Santissima ci aiuti a conservare e difendere la fede cristiana".



Si è colta l'occasione per ricordare l'origine e lo sviluppo di questa devozione perché, quest'anno, si ha un importante motivo in più: nella Basilica di Maria Ausiliatrice di Buenos Aires, ai piedi dell'immagine della Vergine, benedetta da Don Bosco, a Natale del 1936 fu battezzato Jorge Mario Bergoglio e 40 anni prima fece la sua prima comunione il beato Zeffirino Namuncurà. Papa Francesco anche da cardinale non aveva mai mancato di presiedere la festa del 24 maggio!



Il titolo, attribuito alla Vergine e confluito nelle “litanie lauretane” risale, come si sa, alla battaglia di Lepanto dell’ottobre 1571. San Pio V, in quella occasione, istituì la festa della Madonna del Rosario, mentre alcuni combattenti cristiani, di passaggio da Loreto, elevarono a Maria Santissima, come attestato di filiale gratitudine, questa bella espressione *Maria, Auxilium Christianorum*.



Successivamente, Papa Pio VII, volendo ringraziare a sua volta la Madre del Signore per essere stato finalmente liberato dopo lunghi anni dalle mani di Napoleone, introdusse la omonima festa, il 24 maggio del 1815.



“Come spesso accade, l’intreccio tra devozione e storia, tra gli avvenimenti drammatici di un’epoca e la fede semplice e umile della povera gente, ha generato nei secoli imprevedibili e originali risposte di Grazia, arricchendo il nostro comune patrimonio di tasselli sempre nuovi e variegati, innestati nel tronco vivo della Tradizione. Le parole “aiuto dei cristiani” richiamano inevitabilmente una delle prime preghiere rivolte alla Madonna, il “sotto il tuo patrocinio”, che da secoli echeggia nel cuore e sulle labbra dei credenti e che ha ispirato molte simili invocazioni” ...

“Le battaglie di oggi non sono meno cruente e impegnative del passato. Allora erano le armate nemiche a seminare il terrore e a risvegliare la coscienza della propria identità, da difendere, anche a costo della vita. Oggi sono minate le fondamenta stesse di una civiltà, si mettono in dubbio le colonne portanti di una corretta umanità; si distruggono, senza esitazione e senza rimorsi, i valori più veri, più santi ed essenziali: la persona, la famiglia, l’educazione, la vita”...

“È proprio nei momenti di crisi e di fatica, però, che si manifesta la necessità di chiedere, di implorare luce, forza e benedizione dal Cielo. Dio non ci abbandona mai, nonostante tutto: ci dona mille prove della sua benevolenza, ancora ai giorni nostri, anche attraverso lo straordinario esordio di un Pontificato inatteso, che sta riaccendendo in molti cuori desideri e propositi di bene che sembravano ormai assopiti e dimenticati”...

“Maria, aiuto dei cristiani, intercede oggi per noi, se la invociamo con fede, perché ritroviamo la via che riconduce a Cristo, alla verità, al bene. Le forze avverse sono forse prima di tutto dentro di noi, come con tanta semplicità richiama Papa Francesco, nella sua quotidiana incisiva riflessione mattutina. E dentro di noi vi sono insospettabili risorse di Grazia che attendono di venire alla luce, a beneficio di tutti. Maria, auxilium christianorum interceda per noi, perché siamo promotori di bene e protagonisti di quella Nuova Evangelizzazione che il beato Giovanni Paolo tanto auspicava e che il mondo ancora - forse inconsapevolmente - tanto attende”.

(Padre Mario Piatti tratto da Zenit)



Franco Nani - Angelo Siro